

Terra dei fuochi, l'incontro coinvolge anche il Lodigiano

«Dalla Terra dei fuochi al Lodigiano: quando la salute non è solo questione di stili di vita». Con l'inquinamento atmosferico come attore diretto sull'incidenza di alcune patologie tumorali, anche nel Lodigiano «alziamo le antenne». A portare dati e testimonianze dirette ci penserà il convegno di sabato 30 settembre, dalle 10 alle 13, nella sala Granata della biblioteca. Organizzato da "No one out - periferie al centro" e Movimento Lotta fame nel mondo, sarà moderato da Andrea Tornago, giornalista d'inchiesta, collaboratore dell'«Espresso» e «Il Fatto quotidiano». Interverranno Antonio Giampiero Russo, direttore dell'unità di epidemiologia dell'Ats Città Metropolitana di Milano; Sergio Cannavò di Legambiente Lombardia; Enzo Tosti, portavoce della "Rete di Cittadinanza e comunità" che ha contribuito a far conoscere al pubblico la situazione in Campania insieme a

Mauro Pagnano, fotografo e autore della mostra "Da Terra Felix a Terra dei Fuochi" (inaugurazione al termine del convegno al Caffè Letterario). Preziose il 30 anche le testimonianze di Marzia Caccioppoli e Anna Magri, due madri della Terra dei fuochi oggi dell'associazione "Noi - genitori di tutti". Il convegno ha il patrocinio del Comune e dell'Ats Città Metropolitana di Milano e il contributo della Fondazione Comunitaria. Porterà il suo saluto l'assessore del Comune di Lodi Alberto Tarchini, con delega per ecologia e ambiente. A fine mattinata verrà presentato "No one out - periferie al centro", progetto di collaborazione definito "ambizioso" tra le stesse storiche Ong che lo hanno formato: Mlfn, Medicus Mundi, Servizio volontario internazionale e Servizio collaborazione assistenza internazionale Piamartino.

Raffaella Bianchi

